



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme
a.s. 2016/2017
Classe 5^a A Sia

I.I.S. "OLIVELLI-PUTELLI"

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] sezione A Corso S.I.A.

a.s. 2016/2017



ELENCO DEGLI ALUNNI

| ALUNNO | PROVENIENZA |
|----------------------------|--------------------|
| 1. Amoruso Michela | Darfo Boario Terme |
| 2. Andreoli Simona | Artogne |
| 3. Beretta Leonardo | Breno |
| 4. Bettineschi Manuel | Vilminore (Bg) |
| 5. Camorani Roberto | Borno |
| 6. Cossetti Alessandra | Cividate Camuno |
| 7. Cotti Cometti Francesco | Artogne |
| 8. Do Francesca | Pian Camuno |
| 9. Dovina Veronica | Darfo Boario Terme |
| 10. Ducoli Anita | Darfo Boario Terme |
| 11. Ghirardelli Mattia | Artogne |
| 12. Mai Santina | Angolo Terme |
| 13. Mambretti Mattia | Costa Volpino (Bg) |
| 14. Mazzoli Giovanni | Borno |
| 15. Michieli Tommaso | Bienno |
| 16. Miorotti Debora | Borno |
| 17. Monchieri Stefano | Prestine |
| 18. Mos Alexandru | Darfo Boario Terme |
| 19. Ortensi Stefano | Cividate Camuno |
| 20. Popa Antonela | Bessimo |
| 21. Sterni Cristiano | Angolo Terme |



VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| | Disciplina | A.S. 2014/2015 | A.S. 2015/2016 | A.S. 2016/2017 |
|---|---------------------------|----------------------------|------------------------------|------------------------------|
| 1 | INGLESE | Prof. Piero Ciardulli | Prof. ssa Domenica Trotti | Prof. ssa Domenica Trotti |
| 2 | ECONOMIA AZIENDALE | Prof. Giuseppe Randazzo | Prof.ssa Lucia Di Donato | Prof. Massimo Cattane |

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 studenti (9 femmine e 12 maschi) di cui 20 provenienti dalla classe 4[°]A SIA e uno della classe 5[^]B SIA inserito nel gruppo, dietro sua richiesta, nei primi mesi dell'anno scolastico.

Per uno studente il Consiglio di Classe ha redatto e approvato il P.D.P. anche se l'allievo non ha ritenuto necessario avvalersi degli strumenti compensativi previsti nel documento.

Durante il triennio non sempre è stata garantita la continuità didattica; infatti si è verificato in quarta l'avvicendamento dei docenti di Inglese, Economia Aziendale e in quinta si è ripetuto l'avvicendamento del docente di Economia Aziendale.

La classe presenta alcune differenze oggettive per quanto riguarda il profitto raggiunto, la partecipazione al dialogo educativo e la motivazione allo studio. E' caratterizzata da un piccolo gruppo di allievi seri e motivati accanto ad allievi che seguono le attività didattiche senza approfondire significativo impegno in quanto proposto, creando a volte situazioni che hanno richiesto richiami verbali, note o provvedimenti disciplinari.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico i compiti a casa sono stati svolti da pochissimi studenti.

Mediamente la classe ha raggiunto un livello abbastanza adeguato nella preparazione vista nel suo complesso, anche se permangono in alcuni studenti incertezze nelle competenze raggiunte, in particolare nella capacità di esprimere in modo organico e con un linguaggio appropriato quanto assimilato e nell'autonomia di gestione del proprio studio. Qualche allievo non ha del tutto raggiunto gli obiettivi minimi in alcune materie

Nonostante occasionali rallentamenti imputabili alla situazione appena descritta, la classe è riuscita comunque a mantenere ritmi e condizioni di lavoro complessivamente accettabili.



SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;



- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
 - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing;
 - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
 - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della **gestione del sistema informativo aziendale** sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di **software applicativi**. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "**Relazioni internazionali per il marketing**" e "**Sistemi informativi aziendali**", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.



SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| Materie | orario settimanale | | | | |
|--|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 1°biennio | | 2°biennio | | 5°anno |
| | 1° | 2° | 3° | 4° | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | 4 | 5 | 5 |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | 0 | 0 |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 4 | 7 | 7 |
| Diritto | | | 3 | 3 | 2 |
| Economia Politica | | | 3 | 2 | 3 |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |



OBIETTIVI TRASVERSALI

| | |
|------------------------|---|
| comportamentali | <ol style="list-style-type: none">1. Responsabilità nei confronti delle attività scolastiche2. Atteggiamento corretto verso insegnanti e compagni3. Capacità di dialogo e di gestione democratica della discussione4. Frequenza regolare delle lezioni |
| cognitivi | <ol style="list-style-type: none">1. Raggiungimento di livelli sufficienti di conoscenza, comprensione, applicazione ed espressione2. Miglioramento della comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.3. Potenziamento delle capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.4. Consolidamento della professionalità di base intesa come:<ul style="list-style-type: none">- capacità di approccio sistemico ai problemi: di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati (anche informatici)- capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro- capacità di trasporre i concetti nei vari linguaggi- capacità di passare dal generale al particolare- capacità di usare e produrre modulistica e documentazione |



METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE per il SUPPORTO e per il RECUPERO

Nel corso dell'intero anno scolastico, i docenti hanno prestato attenzione al lavoro individuale degli studenti e, per coloro che hanno evidenziato difficoltà, è stato predisposto il recupero curricolare inoltre, l'istituto ha attivato lo sportello di assistenza didattica pomeridiano.

Nei mesi di febbraio e marzo è stata svolta un'attività finalizzata al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le modalità adottate dal consiglio di classe sono state la lezione frontale, la lezione partecipata, esercitazioni guidate e di laboratorio/multimediali, ricerche, approfondimento di temi specifici, discussioni, conversazioni e, in alcuni casi, lavori di gruppo.

I mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, articoli di giornale, dizionari cartacei e online, dispense, quotidiano in classe, sussidi audiovisivi e laboratori, conferenze, stage linguistico.

Gli spazi utilizzati sono stati i seguenti: aula, laboratorio di informatica, multimediale, linguistico e palestre.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

| Titolo del percorso | Periodo | Discipline coinvolte |
|--------------------------------------|------------------|----------------------|
| MODULO CLIL UNIONE EUROPEA/THE EU | Gennaio-febbraio | DIRITTO-INGLESE |



Attività integrative curricolari ed extracurricolari

| PERIODO | ATTIVITÀ |
|-------------------|--|
| Estate 2015 | Stage estivi presso aziende/enti convenzionati con la scuola |
| 15 ottobre | Fiera dello sport, Montichiari |
| Novembre 2016 | Job Orienta, Verona |
| Novembre/dicembre | Attività di orientamento in uscita <i>Open Afternoon</i> all'Università di Brescia (uno studente) |
| 17 dicembre | Conferenza generale per lo sviluppo della Valle Camonica , Centro Congressi Darfo Boario Terme |
| 21 dicembre 2016 | La violenza di genere e lo stalking |
| 27 gennaio 2017 | La giornata della Memoria |
| 8-15 marzo 2017 | Stage Linguistico a Dublino (7 studenti) |
| 27 aprile 2017 | Progetto Isabel ancora con noi. Tema: donazione del midollo osseo (aula magna dell'istituto) |
| 4 maggio 2017 | Incontro con l'associazione LIBERA, Incontro sugli "Anni di piombo" a cura del giornalista e saggista Michele Petrocchi |

STAGE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 3^a e 4^a anno

3^o anno

4^o anno

| | | 3 ^o anno | 4 ^o anno |
|---------------|------------|---|----------------------------------|
| AMORUSO | MICHELA | MARIOTTI S.r.l. - Cerveno (Bs) | MARIOTTI S.r.l. - Cerveno (Bs) |
| ANDREOLI | SIMONA | G.B.M. S.r.l. - Pisogne (Bs) | |
| BERETTA | LEONARDO | | |
| BETTINESCHI | MANUEL | | |
| CAMORANI | ROBERTO | | |
| COSSETTI | ALESSANDRA | | |
| COTTI COMETTI | FRANCESCO | S.P.A.M. S.r.l. - Artogne (Bs) | |
| DO | FRANCESCA | | |
| DOVINA | VERONICA | CAMUNA Assicurazioni S.n.c. - Darfo B.T (Bs) | |
| DUCOLI | ANITA | | |
| GHIRARDELLI | MATTIA | CAMFART S.r.l. - Pian Camuno (Bs) | |
| MAI | SANTINA | | |
| MAMBRETTI | MATTIA | SIMAR S.a.s. (Costa Volpino (Bg) | SIMAR S.a.s. (Costa Volpino (Bg) |
| MAZZOLI | GIOVANNI | RSA BORNO Società di PROGETTI S.p.a. - Borno (Bs) | RSA - Borno (Bs) |
| MICIELI | TOMMASO | ASSOCIAZIONE BIENNO TURISMO - Borno (Bs) | |
| MIOROTTI | DEBORA | COMUNE di BORNO (Bs) | Studio FEDERICI Dr.ssa TERESA – |



| | | | |
|-----------|---------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| | | | Darfo B.T. (Bs) |
| MONCHIERI | STEFANO | Studio CARTESIO S.n.c. - Breno (Bs) | Studio CARTESIO S.n.c. - Breno (Bs) |
| MOS | ALEXANDRU BOGDAN | | |
| ORTENSI | STEFANO | | |
| POPA | ANTONELA | BETON CAMUNA S.r.l. - Rogno (Bg) | |
| STERNI | CRISTIANO | COMUNE di ANGOLO TERME (Bs) | BRAWO S.p.a. - Pian Camuno (Bs) |

VERIFICHE E VALUTAZIONI

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Controllo del lavoro assegnato a casa e in classe, questionari, test oggettivi, esercitazioni in classe e in laboratorio, lavori di gruppo, domande aperte/chiose; prove di produzione: esercitazioni, colloqui orali, test di vario tipo, prove di laboratorio, simulazioni terze prove.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli strumenti adottati dal consiglio di classe per le verifiche sono stati soprattutto le interrogazioni ed i compiti in classe, ma anche questionari, relazioni, test oggettivi, risoluzione di problemi, simulazioni delle prove scritte d'esame.

VALUTAZIONE

La valutazione del profitto si è basata sui seguenti descrittori: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di espressione. Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della frequenza.



CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

| LIVELLO | VOTO | CONOSCENZE | ABILITA'/CAPACITA' | COMPETENZE |
|----------|--------|---|---|--|
| A | 9 - 10 | Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi • Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici • Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico • Organizza il proprio apprendimento in modo efficace • Affronta con sicurezza situazioni complesse |
| B | 7 - 8 | Complete, con qualche approfondimento autonomo | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza autonomamente le conoscenze • Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati • Coglie implicazioni e individua relazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente • Organizza il proprio apprendimento • Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia |
| C | 6 | Di ordine generale ma non approfondite | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali • Si esprime in modo elementare ma corretto; • Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. | <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le informazioni essenziali • Si orienta in situazioni nuove purchè semplici |
| D | 5 | Limitate e superficiali | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto • Si esprime imprecisamente • Compie analisi parziali | <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce informazioni solo se guidato • Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici |
| E | 3 - 4 | Frammentarie e gravemente lacunose | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze con gravi errori • Si esprime in modo scorretto ed improprio • Compie analisi lacunose e con errori | <ul style="list-style-type: none"> • Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni |
| F | 1 - 2 | Nessuna | Nessuna | Nessuna |



PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

1. analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
2. analisi e commento di un testo non letterario;
3. stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
4. sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

1. correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
2. possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
3. organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
4. coerenza di stile;
5. capacità di rielaborazione di un testo

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **ECONOMIA AZIENDALE** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- 1) il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- 2) capacità di analisi;
- 3) capacità di sintesi;
- 4) capacità di rielaborazione personale.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella.

| Data | Discipline coinvolte | Tipologia |
|------------|--|-------------|
| 12/12/2016 | Economia Politica,, Matematica, Informatica, Inglese | Tipologia B |
| 29/03/2016 | Diritto, Informatica, Inglese, Matematica | Tipologia B |

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

1. Il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
2. prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;



3. si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 10-15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

1. la padronanza della lingua;
2. la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
3. la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione della Terza Prova, il Consiglio di Classe propone la griglia allegata al presente documento.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

| N | MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|----------|------------------------------|-------------------|--------------|
| 1 | Religione | Claudia Trotti | |
| 2 | Italiano e Storia | Alvise Santangelo | |
| 3 | Inglese | Domenica Trotti | |
| 4 | Diritto ed Economia politica | Iuna Giori | |
| 5 | Matematica | Carla Bagnasco | |
| 6 | Economia aziendale | Massimo Cattane | |
| 7 | Informatica | Francesco Cicciù | |
| 8 | Educazione fisica | Ivo Pedersoli | |
| 9 | Laboratorio informatica | Giuseppa De Rosa | |

Letto, approvato e sottoscritto

Data 11/05/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Antonino Florida)



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme
a.s. 2016/2017
Classe 5^a A Sia

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE

a.s. 2016/2017

periodicità della valutazione intermedia: quadrimestre



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: DIRITTO
DOCENTE: Iuna GIORI**

CLASSE: V A S.I.A.

PROFILO DELLA CLASSE

La preparazione della classe è nel complesso sufficiente, anche se alcuni studenti presentano conoscenze superficiali e poco consolidate, a causa della discontinuità e della limitatezza dello studio domestico. La programmazione iniziale è stata svolta.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura,
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi e l'importanza della telematica nella P.A.
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

CONTENUTI TRATTATI

LO STATO MODERNO

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico

Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità

Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato

Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano

Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE



Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale
L'Organizzazione Nazioni Unite, le organizzazioni regionali
L'Unione Europea
Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

I principi costituzionali e la tutela delle libertà personali
I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute
I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica
Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino
Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti
Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità
Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità
Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità
La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà
Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE

Principi costituzionali sulla funzione amministrativa
Trasparenza e informatizzazione della Pubblica Amministrazione
Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi
Patologia dell'atto amministrativo, tipi di giurisdizione ed organi giudicanti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Federico Del Giudice (a cura di), - LE PAGINE DEL DIRITTO –VOL. 3A - DIRITTO PUBBLICO
Edizioni Simone, 2014

Costituzione della Repubblica Italiana

Dispense fornite dalla docente.

Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE



Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente). L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: Iuna GIORI**

CLASSE: V A S.I.A.

PROFILO DELLA CLASSE

La preparazione della classe è nel complesso sufficiente, anche se alcuni studenti presentano conoscenze superficiali e poco consolidate, a causa della discontinuità e della limitatezza dello studio domestico. La programmazione iniziale è stata svolta.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

CONTENUTI TRATTATI

NOZIONI INTRODUTTIVE

L'attività finanziaria (soggetti, obiettivi, evoluzione storica, aspetti economici e giuridici)
Strumenti e funzioni della Politica economica. Integrazione europea e Politica economica

LA SPESA PUBBLICA

Classificazioni delle spese pubbliche. Effetti economici e sociali delle spese pubbliche
Ragioni e limiti del progressivo incremento della spesa
Spesa per la protezione sociale: l'art.38 della Costituzione
Enti previdenziali e assistenziali e le loro prestazioni

LE ENTRATE PUBBLICHE

Entrate originarie e entrate derivate
Beni pubblici: demanio e patrimonio. Le privatizzazioni



Definizione di imposte, tasse e contributi. Pressione tributaria e pressione fiscale globale

IL BILANCIO DELLO STATO

Caratteri, classificazioni e funzioni del bilancio pubblico

I principi di redazione del bilancio. Le teorie sul bilancio e i saldi di finanza pubblica

PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

Elementi dell'imposta. Imposte reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Imposte proporzionali, progressive e regressive. Teorie sulla ripartizione del carico tributario

Principi giuridici: universalità e uniformità dell'imposta

Fasi tecnico-amministrative: accertamento e riscossione

Reazioni del contribuente: rimozione, elusione ed evasione

Effetti di mercato: traslazione, ammortamento e diffusione

EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Nozione di sistema tributario e brevi cenni storici

Riforma tributaria degli anni Settanta, nuovi orientamenti (cenni), principali tributi vigenti

Anagrafe tributaria, codice fiscale, Amministrazione tributaria

LE IMPOSTE SUL REDDITO

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.

Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione del debito.

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi, regime impositivo dei dividendi

LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini

Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, alcuni regimi speciali

Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

LA FINANZA LOCALE

Rapporti tra finanza statale e finanza locale; evoluzione verso il federalismo fiscale

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni

I principali tributi degli enti locali: IMU, IRAP, Addizionali Irpef

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: R.M. Vinci Orlando - **ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA** - Edizioni Tramontana, 2014

Dispense fornite dalla docente.

Appunti e mappe concettuali.

Articoli da giornali e riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

la situazione di partenza;



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo BoarioTerme
a.s. 2016/2017
Classe 5^a A Sia

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)
DOCENTE: _TROTTI CLAUDIA CLASSE: V A SIA

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5 A Sia (18 alunni avvalentesi), hanno regolarmente frequentato le lezioni. Nel complesso, la classe, ha acquisito conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a : impegno, partecipazione e approfondimento personale.

Il livello di preparazione risulta più che buono per quasi tutti gli alunni.

Il comportamento è stato abbastanza corretto, per alcuni alunni poco costruttivo e la disponibilità al dialogo educativo alterna.

I contenuti proposti nel piano iniziale non sono stati svolti completamente, in quanto nell'ora di lezione sono state proposte dalla funzione strumentale alle educazioni attività di formazione su tematiche esistenziali e non.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della disciplina, previsti dalle indicazioni ministeriali sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Questo ha permesso loro, di passare dalle conoscenze all'approfondimento dei principi e valori della religione Cattolica.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppa un maturo senso critico e personale sul tema "vita e esistenza di Dio" riflettendo sulla propria identità confrontandola con il messaggio cristiano.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizza in modo consapevole le fonti del cristianesimo per un confronto aperto al mondo multiculturale.
- Comprende che ogni uomo ha sete di verità; attraverso la lettura dei principi cristiano-cattolici del mondo e della storia comprende sé e gli altri.
- Coglie dal punto di vista etico e religioso, i rischi e le potenzialità dello sviluppo economico, sociale e ambientale.



CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

- Fede e ragione a confronto; distinguere per unire. Significato dei termini, la loro risposta ai temi della vita e della morte. L'esistenza di Dio . La risposta dei Padri della Chiesa (D'Aosta, Aquino) e di alcuni documenti conciliari.
- La religione Cattolica e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi. Analisi di alcuni movimenti religiosi a confronto con i principi Cattolici.
- Il Magistero Ecclesiale e il tema del lavoro. Analisi di alcune Encicliche sociali (Rerum Novarum , Pacem In Terris).

- Analisi biblica del lavoro: Antico e Nuovo Testamento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta di ogni contenuto si è dato spazio agli alunni, alle loro domande di senso, curiosità ,perplexità, tenendo conto della fase della vita che stanno attraversando.

Dalla lezione frontale (per inquadrare il tema) si è passati alla discussione, lettura di documenti, fonti . Lavori di gruppo e a coppie, lezioni dialogate con il supporto di film o strumenti tecnologici.

Partendo dai fatti di attualità è stato possibile il confronto con il Cattolicesimo . A questa età molti alunni mostrano curiosità ed interessi diversi , dove è stato possibile si è dato loro spazio uscendo talvolta dal piano di lavoro prestabilito, favorendo un approfondimento di fatti d'attualità senza dimenticare l'aggancio con l'IRC.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: " Nuovo Religione e Religioni "

Dispense fornite dal docente.

Appunti e schemi.

Documenti del Magistero Ecclesiale.

Testo sacro.

Stralci di giornale.

Lavagna Interattiva Multimediale.



TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto :dell'impegno , partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento, e al risultato delle prove di verifica.

Sono state effettuate due prove di verifica orale, una per quadrimestre e una scritta (con valore di prova orale) nel secondo quadrimestre .

L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel PTOF.



ISTITUTO ISTRUZIONE STATALE " OLIVELLI- PUTELLI"- DARFO BOARIO TERME- BS-
ANNO SCOLASTICO 2016-2017: CLASSE 5 A SIA
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI

| | |
|------------|---|
| CONOSCENZE | - dei contenuti della disciplina |
| | - dei percorsi e dei procedimenti |
| COMPETENZE | - operative: saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo procedimenti, lavori motori, tecniche, principi e schemi in qualsiasi contesto. |
| CAPACITA' | - di memorizzare tecniche, informazioni e sequenze motorie |
| | - di comprendere: informazioni, principi, riconoscendo i dati fondamentali |
| | - di applicare: principi, regole, tecniche, procedimenti e metodi specifici |

CONTENUTI DISCIPLINARI

Condizionamento organico generale, capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, elevazione , mobilità) . capacità coordinative.

Atletica leggera: le corse, i salti, i lanci.

Attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio e nuoto.

Ginnastica artistica e progetti autonomi di ginnastica con la musica.

Attività di palestra (FITNESS).

APPROFONDIMENTO TEORICO: durante l'anno scolastico la classe ha approfondito alcuni moduli inerenti al seguente programma di Scienze Motorie e Sportive:

- 1 modulo: la lezione di Scienze Motorie e Sportive
- 2 modulo: il concetto dinamico di salute
- 3 modulo: l'alimentazione (facoltativo)
- 4 modulo: elementi di primo soccorso (procedure di base)
- 5 modulo: approfondimento attività individuali ed attività di squadra
- 6 modulo: collegamenti disciplinari e mappe concettuali per gli esami di stato
- 7 modulo: schede individuali quinquennali.

METODI, STRUMENTI, TEMPI e TIPOLOGIA DELLE PROVE

- lezioni frontali pratiche supportate da percorsi didattici con indicazioni teoriche
- lavori individuali, di gruppo, a stazioni
- metodo analitico, globale, misto
- prove pratiche, questionari scritti ed interviste
- utilizzo strumenti informatici
- simulazione terza prova
- verifica orale

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

- osservazione diretta e continua del lavoro svolto, rilevazione degli obiettivi non cognitivi, rilevazione degli obiettivi cognitivi con predisposizione, a scadenza variabile, di prove pratiche individuali e collettive.



VALUTAZIONE

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE | | |
|------------------------|--|-----------------------------|
| Conoscenza | - nulla | 1-4 |
| | - frammentaria e superficiale | 5 |
| | - completa ma non approfondita | 6-7 |
| | - completa ed approfondita | 8 |
| | - completa, coordinata, assimilata | 9-10 |
| Comprensione | - non ha compreso concetti, procedure e tecniche | 1-4 |
| | - ha compreso solo parzialmente concetti, procedure e tecniche | 5 |
| | - ha compreso i concetti, le procedure e le tecniche ma è insicuro | 6 |
| | - ha compreso i concetti, le procedure e le tecniche e li esplica con discreta sicurezza | 7-8 |
| | - ha compreso i concetti, le procedure e le tecniche e li esplica con sicurezza | 9-10 |
| Applicazione | - non sa applicare regole, principi e procedure | 1-4 |
| | - applica principi, regole, procedure in modo occasionale e parziale | 5 |
| | - sa applicare regole, principi e procedure se guidato | 6 |
| | - sa applicare regole, principi e procedure autonomamente | 7-8 |
| | - sa applicare autonomamente in situazioni nuove regole, principi e procedure | 9-10 |
| Impegno | - lavora in modo discontinuo | alternativo o negativo |
| | - lavora con sufficiente continuità | accettabile |
| | - cerca costantemente di migliorare il proprio profitto | costante o positivo |
| | - si impegna in modo lodevole e tenace | costante, tenace o positivo |

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Durante le lezioni pratiche sono stati attuati recuperi personalizzati attraverso la suddivisione della classe in sottogruppi per abilità; in questo modo, sulla stessa specialità, si è potuto operare con proposte adatte ai diversi gradi di acquisizione delle capacità operative delle allieve/i. Nelle esercitazioni individuali sono state date costantemente indicazioni operative personali agli alunni/e per migliorare l'apprendimento delle singole specialità o discipline del programma di studi. Sono state numerose le attività dei campionati studenteschi a cui la scuola ha partecipato tramite adesione volontaria degli alunni/e.



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: DOMENICA TROTTI**

CLASSE: 5°A S.I.A.

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento è stato svolto in modo da coinvolgere la partecipazione alle lezioni e rafforzare negli allievi l'uso della lingua inglese sia per scopi comunicativi che per scopi specifici, *Business English*. La classe ha raggiunto complessivamente un livello più che sufficiente anche se le competenze linguistiche e l'interesse per la materia sono molto diversificati. In alcuni allievi permangono oggettive difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera non imputabili esclusivamente alla motivazione allo studio della disciplina.

Per migliorare la competenza orale e il livello di coinvolgimento sono state effettuate alcune lezioni aggiuntive con l'insegnante madrelingua Caitlin O'Toole che ha tenuto anche le lezioni CLIL.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.



CONTENUTI TRATTATI

LIBRO DI TESTO :MIND YOUR BUSINESS, Maria Teresa Ciaffaroni, Zanichelli editore

Contenuti

- **MODULE E Organisation**

PAG. 73 What is business, Structure

PAGG.75-76-77 Describing companies, Organisation structure, Benetton, Zara

Ogni studente ha approfondito un'azienda a scelta

| | | |
|-----------------------|------------------------------|----------------------------|
| 1.Amoruso: Armani | 8.Do: Chanel | 15.Michieli: Netflix |
| 2.Andreoli: Berskha | 9.Dovina:Timberland | 16.Miorotti: Disney |
| 3.Beretta: Ferrari | 10.Ducoli: Guess | 17.Monchieri: FROMSOFTWARE |
| 4.Bettineschi: SpaceX | 11.Ghirardelli:Youtube | 18.Mos: Stone Island |
| 5.Camorani: Parmalat | 12.Mai: Ray Ban | 19.Popa: H&M |
| 6.Cossetti: Luxottica | 13.Mambretti: Iseo Serrature | 20.Ortensi:Apple |
| 7.Cotti Cometti Apple | 14.Mazzoli: Beretta | 21.Sterni: Square Enix |

PAGG 79-80-81 Types of organisation structures, Leadership

PAGG 82-83-84-85-86-87-89 **Start-Ups:** Business activity, Goods, Needs and wants, Products, Services, Factors of production, Sectors of production, Types of business, Business models, Starting a business in a downturn.

- **MODULE F Marketing**

PAGG 91-92-93-95-99-100-101-102-106-107- 111: Marketing, Market plan, Market research, Market segmentation, The 4 P's,

Product (The product, Branding), Price, Distribution and Promotion, Product life cycle, Internet marketing, E-marketing, How do adverts work.

- **READING ONLINE** (video e fotocopie)

Amazon GO <http://www.breakingnewsenglish.com/1612/161207-grocery-store-1.html>

Obama Says America Will Be 'OK' In Final Press Conference <http://www.nbcnews.com>

The new fiver <http://www.independent.co.uk/news/business>

- **CLIL : DIRITTO-INGLESE Unione Europea-EU key facts**

libro di testo pagg. 196,197,198,200,201,202,203

European Union: basic information, EU symbols, Key events in the history of the EU, EU treaties , EU Institutions, Decision-making in the European Union

- **MODULO DI CONVERSAZIONE con l'insegnante madrelingua Caitlin O'Toole, 6 ore**

AMERICAN REGIONS (video e lezione dialogata)

MODULE K Environmental influence

Libro di testo pag. 214 Fair Trade

Video: esempi di aziende "Fair Trade"



DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO, SI PREVEDE LA TRATTAZIONE DEI SEGUENTI ARGOMENTI

PAGG. 119- 120 Start-up finance, Sources of finance, Bank services

PAGG. 130-132 The financial plan, Methods of payment in foreign trade

Metodi di insegnamento: DVD del libro di testo, laboratorio linguistico, piattaforma di e-learning EDMODO, lezione dialogata e/o frontale, team work (raramente perché è risultato essere un metodo poco efficace con questo gruppo di allievi) , esercitazioni singole.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, e sono state attivate tutte le possibili attività di recupero per gli allievi con maggiori difficoltà linguistiche

Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: verifiche orali , verifiche scritte con domande aperte.

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e la correttezza grammaticale

La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma tenendo anche conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.



PROGRAMMA DI INFORMATICA

CLASSE 5A, IND. SIA

A.S. 2016/2017

INSEGNANTE: Ciccù Francesco

| CONTENUTI | OBIETTIVI |
|---|--|
| LO SVILUPPO DI UN PROGETTO INFORMATICO <ol style="list-style-type: none">1. Il progetto2. La metodologia3. L'intervista, obiettivi, analisi, i dati, le funzioni4. La progettazione, la transizione, realizzazione, la documentazione, il testing, la formazione, produzione | <ul style="list-style-type: none">- Individuare le fasi della metodologia di sviluppo e di descrivere i diversi ruoli.- Tecniche di analisi e di documentazione del progetto informatico |
| LE BASI DI DATI <ol style="list-style-type: none">1. Archivio di dati: DB2. Modelli per il DB3. Linguaggi per il DB: SQL | <ul style="list-style-type: none">- Saper rilevare i limiti dell'organizzazione non integrata degli archivi e di comprendere i concetti e i modelli per l'organizzazione di un DB |
| MODELLO RELAZIONALE <ol style="list-style-type: none">1. I concetti fondamentali del modello relazionale2. La derivazione delle relazioni dal modello E/R3. Associazioni 1:1, 1::n, n::n4. Operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione (<i>join</i>)5. Interrogazioni con più operatori6. Operazioni insiemistiche: unione, intersezione, differenza7. chiave primaria8. chiave candidata | |
| AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE: RDBMS Microsoft Access <ol style="list-style-type: none">1. L'ambiente Microsoft Access2. Creazione di un nuovo DB3. Tabelle: creazione, definizione di chiave primaria, inserimento dati, cancellazione di un record, proprietà dei campi di una tabella. Operazioni nelle tabelle4. Relazioni tra le tabelle5. Le query: definizione, query con e senza parametri, con operatori logici, di confronto, con criteri. Esecuzione di una query.6. Le maschere: creazione, sottomaschere7. I report: creazione | <ul style="list-style-type: none">--- Conoscere i concetti del modello relazionale- Imparare le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello E/R- Essere in grado di:<ul style="list-style-type: none">- Applicare le operazioni relazionali per interrogare un DB- Capire l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati |
| Il Structured Query Language (SQL) <ul style="list-style-type: none">- Introduzione al linguaggio- Caratteristiche generali- Identificatori e tipi di dati- Definizioni di tabelle: CREATE, | <ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di gestire un DB nei suoi aspetti funzionali e organizzativi- Conoscere l'ambiente sw Microsoft Access- Utilizzare un RDBMS su pc con S.O. Win XP che utilizza al suo interno SQL |



| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Comandi per la manipolazione dei dati: INSERT- Il comando SELECT: ALL, DISTINCT, AS,- Operazioni relazionali in SQL: selezione *, proiezione, congiunzione- Funzioni di aggregazioni: COUNT, SUM, AVG, MIN e MAX,- Ordinamenti e raggruppamenti | |
| <p>SISTEMI OPERATIVI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Caratteristiche generali2. Organizzazione modulare3. Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati4. I processi5. programma, processo, processore6. ciclo di vita di un processo: stati e passaggi di stato di un processo.7. Le interruzioni: vettore di interrupt, interrupt asincroni, sincroni generati dall'hd e sincroni provocati dal sw.8. Il modello a macchine virtuali9. i livelli del s.o. Il modello onion skin10. Il nucleo (kernel)11. politiche di scheduling: round robin, code con priorità12. scheduler13. Esecuzione parallela dei processi e concetto di thread14. Gestione della memoria15. Partizioni fisse e partizioni variabili16. Paginazione e segmentazione17. Le periferiche virtuali18. La gestione del processore stato dei processi e schedulazione Partizione, paginazione e segmentazione19. File system, concetto di file e directory | <ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di applicare i principi del modello relazionale e a rappresentare nel linguaggio le operazioni relazionali |
| <p>LE RETI DI COMPUTER</p> <ol style="list-style-type: none">1. Aspetti evolutivi per le reti2. Il modello client/server3. Il modello peer to peer4. La tecnologia di trasmissione5. Classificazione delle reti per estensione6. Regole per il trasferimento dei dati7. Topologie di reti8. Topologie di rete classiche9. Le tecniche di commutazione10. Architettura di rete: protocolli di comunicazione11. Modello Iso/Osi12. Domini e DNS | <ul style="list-style-type: none">- Comprendere i concetti base di un sistema operativo, conoscere gli aspetti di evoluzione dei S.O. moderni- Conoscenza base sulle reti di computer- Capacità di rilevare gli standard presenti nelle tecnologie delle reti- Avere una visione di insieme di tecnologie e delle applicazioni di trasmissione dei dati sulle reti. |
| <p>La crittografia e la sicurezza dei dati Chiave simmetrica ed asimmetrica La firma digitale Protocolli e software per la crittografia</p> | |



| | |
|---|--|
| IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE 1. Sistema informativo e sistema informatico 2. I profili professionali dell'informatica 3. Le applicazioni aziendali tradizionali 4. Le soluzioni informatiche 5. Le basi di dati aziendali 6. La metodologia ERP 7. Problemi di sicurezza nei S.I. 8. Commercio Elettronico 9. Leggi commercio elettronico e tutela del software | - Conoscere le caratteristiche fondamentali del S.I. di un'azienda sia a livello organizzativo sia a livello tecnologico. - |
|---|--|

Il programma è stato quasi interamente svolto, è stata prediletta la parte teorica sulla pratica sono stati effettuate interrogazioni orali.

LABORATORIO DI INFORMATICA GESTIONALE

Prof.ssa De Rosa Giuseppa

Programma

INFORMATICA

- Data Base: Access, linguaggio SQL;

Per ulteriori chiarimenti consultare il programma del prof. Ciccù Francesco.

Saranno dedicate ore di laboratorio all'approfondimento di argomenti concordati con l'insegnante di presenza riguardanti tematiche connesse al continuo sviluppo del settore informatico e multimediale.

ECONOMIA AZIENDALE

Excel:

- Riepilogo generale sulle principali funzioni;
- Collegamento tra più fogli di lavoro
- Utilizzo delle principali funzioni logiche e matematiche.

Utilizzo del foglio di lavoro Excel

- Stato patrimoniale civile e riclassificato
- Conto economico civile e riclassificato

Esercitazioni in laboratorio, concordate con la docente di Economia aziendale, prof. Massimo Cattane



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Alvise Santangelo

CLASSE: 5[^]ASIA

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello generale della classe in merito alle conoscenze è mediamente sufficiente. L' impegno, l'interesse e l'attenzione dimostrato da quasi tutti gli studenti è risultato soddisfacente anche se hanno partecipato con poco entusiasmo all'approccio con l'opera letteraria, lavorando nel complesso, in modo discontinuo pur raggiungendo risultati adeguati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: La classe ha evidenziato un'insufficiente conoscenza della letteratura italiana del periodo affrontato.

Competenze: La classe evidenzia una soddisfacente competenza nel produrre le varie tipologie testuali anche se il bagaglio lessicale a volte risulta limitato. Nel complesso la classe sa esporre in modo abbastanza organico le conoscenze acquisite e effettuare collegamenti fra i vari contenuti.

Capacità: Gli studenti sono in grado di decodificare, comprendere, interpretare, analizzare i testi letterari, effettuare sintesi, individuare nessi ed effettuare semplici collegamenti



PROGRAMMA SVOLTO

L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento, i nuovi volti dell'intellettuale, la "Storia letteraria" di De Sanctis.

I generi letterari, l'esigenza di rappresentare il vero, il dibattito sulla lingua nell'Italia unita.

Carducci: vita, pensiero e poetica, lettura e commento della poesia "Pianto antico"; Carducci critico e prosatore

Opere e temi delle raccolte poetiche di Carducci. Lettura e commento delle poesie "Dinanzi alle terme di Caracalla" e "Nevicata". Il classicismo carducciano

I principi del Positivismo, nascita del Naturalismo, il romanzo genere guida dell'Ottocento

Il romanzo in Europa; Stendhal e il romanzo realista, lettura e commento di un capitolo da "Il rosso e il nero" Balzac e la "Commedia umana", Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa, lettura e commento di un capitolo di "Madame Bovary"

Il Naturalismo di Zola, i Rougon - Macquart, lettura e commento di un capitolo de "L'Assommoir"

Il melodramma borghese di Dickens, lettura e commento di un cap. da "Le avventure di Oliver Twist"

La storia e gli umili in Tolstoj.

Caratteri della Scapigliatura

Produzione letteraria e protagonisti Della Scapigliatura, lettura e commento della poesia "Preludio" di E. Praga

Il melodramma, il teatro musicale di Giuseppe Verdi, lettura e commento del Va, pensiero, dal Nabucco.

La letteratura post-unitaria: una geografia culturale e sociale; Carlo Collodi e l'opera "Pinocchio".

Edmondo De Amicis, il libro Cuore, lettura e commento di un brano, il romanzo d'appendice

Il mondo narrativo di Fogazzaro, lettura e commento di un capitolo da "Piccolo mondo antico"

Vita di G. Verga; gli anni catanesi, il periodo fiorentino, il successo letterario a Milano, il ritorno in Sicilia

Il "Caso Verga", Verga e il Naturalismo, il metodo dell'impersonalità

Pessimismo e antiprogressismo, il tema dei Vinti

Le prime opere: trilogia patriottica, romanzi fiorentini e ciclo mondano.

I Malavoglia; vicenda, personaggi, trama, "ricostruzione intellettuale", lettura e commento del cap. I dei Malavoglia



Lettura e commento del cap.III dei Malavoglia; il Mastro -Don Gesualdo, temi, personaggi e stile

Lettura e commento del cap. I della parte I del "Mastro-Don Gesualdo; le novelle maggiori, i protagonisti, le "Novelle rusticane", le altre raccolte di novelle

Lettura e commento della novella Rosso Malpelo e di un brano di Cavalleria rusticana

Lettura e commento della novella "La lupa", Verga e il teatro

Naturalismo e verismo in Italia, la posizione teorica di Luigi Capuana, lettura e commento del cap. VIII da "Il marchese di Roccaverdina"

La produzione letteraria di Federico De Roberto, lettura e commento di un brano del cap. IX da "I Viceré"

Il quadro storico-culturale del Decadentismo e i caratteri della modernità

I "Confini" del Decadentismo, Nietzsche, Bergson, i caratteri essenziali del Decadentismo

L'artista, la società, l'estetismo, Huysmans, lettura e commento di un brano da "Controcorrente".

Oscar Wilde, il romanzo estetizzante, lettura e commento di un brano da "Il ritratto di Dorian Gray". Il Parnassianesimo e il Simbolismo.

Il poeta veggente, il nuovo linguaggio poetico, Baudelaire, il conflitto tra Ideale e Reale. I "Fiori del male", "Le corrispondenze", lettura e commento delle poesie "L'albatro" e "Corrispondenze". La poetica di Verlaine, lettura e commento della lirica "L'Arte poetica" Poesia e linguaggio di A. Rimbaud, lettura e commento della poesia "Vocali". Il simbolismo di S. Mallarmè, lettura e commento della poesia "Il pomeriggio di un fauno"

Vita di G. D'Annunzio, la stagione romana, il periodo napoletano, la Duse

Il periodo francese di D' Annunzio, l'impresa fiumana, il culto della bellezza, il tema del superuomo, D'Annunzio politico

D'Annunzio prosatore, il soggettivismo, il romanzo dannunziano, trama e struttura del "Piacere"

Lettura e commento del cap. I del libro I da "Il piacere"; "Il fuoco", la metafora ignea

D'Annunzio poeta: Primo vere, Canto novo, l' Isotteo, la Chimera

La novellistica e il teatro dannunziano, la prosa "notturna",

Il "Poema paradisiaco", le "Laudi", lettura e commento dei versi 1-63 del poema "Laus Vitae"; Alcione, il panismo dannunziano

Lettura e commento di "La sera fiesolana", "L'onda", "I pastori", "La pioggia nel pineto"

Vita di Pascoli, la perdita del "Nido", gli affetti familiari, le prime raccolte poetiche.

Temi e poetica di "Myrica", lettura e commento delle poesie "Scalpitio", "Lavandare", "X Agosto". "L' assiuolo" e "Il tuono".



Il fanciullino, lettura e commento di alcuni brani. I "Canti di Castelvecchio"

Lettura e commento delle poesie "Nebbia", "Il gelsomino notturno", "La mia sera". La visione del mondo, la "Poetica delle cose", il linguaggio pascoliano

Pascoli prosatore, i Poemetti e "I Poemi conviviali"

L'inquietudine di inizio Novecento, il nuovo modo di pensare l'uomo, Freud, la psicoanalisi, gli effetti della crisi sulla letteratura

Proust, il viaggio interiore, la memoria, l'io; lettura e commento di un brano da "Alla ricerca del tempo perduto"

La "Rivoluzione dell'Ulisse" di Joyce, lettura e commento di un brano; la "Scrittura femminile" di Virginia Woolf, lettura e commento di un brano dal romanzo "Gita al faro"

KAFKA: L'assurdo e l'abisso, la solitudine, la scrittura come salvezza, lettura e commento di un brano da "La metamorfosi"

Il mito dell'"Austria felix", il romanzo-saggio di Musil, Thomas Mann, la ricerca dell'unità, lettura e commento di un brano dal romanzo "La morte a Venezia"

Le avanguardie storiche: Cubismo e Futurismo.

Il Futurismo italiano: paroliberoismo, la guerra, le arti dello spettacolo.

F.T. Marinetti, il Manifesto del Futurismo, lettura e commento del Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Il Dadaismo, il Surrealismo e l'Espressionismo.

Gli intellettuali e il fascismo: Giovanni Gentile; gli intellettuali antifascisti, il ruolo culturale di Antonio Gramsci

La cultura italiana delle riviste "Lacerba", "La Voce", "La Ronda", "Valori Plastici", "Solaria"

Il risveglio del romanzo in Italia nel primo Novecento. Federico Tozzi, lettura e commento di un brano dall'opera "Con gli occhi chiusi". La produzione narrativa di Alberto Moravia, lettura e commento di un brano da "Gli indifferenti"

L'impegno culturale di Corrado Alvaro, lettura e commento di un brano da "Gente in Aspromonte"; i romanzi di Ignazio Silone, lettura e commento di un brano da "Fontamara"

Vita di Italo Svevo, l'incontro con Joyce, la psicoanalisi

Il "Caso Svevo", le influenze culturali, la psicoanalisi, l'autobiografia come spunto narrativo.

Il romanzo "Una vita": tema autobiografico, l'inefficienza. Il romanzo "Senilità"; l'inefficienza, la condizione senile dell'esistenza, lettura e commento di un brano del cap. XII del romanzo.



La "Coscienza di Zeno": argomento, personaggi, struttura, temi, lettura e commento del "Preambolo", da un brano del CAP.V

Vita di L. Pirandello; prosa umoristica, il Teatro, l'uomo con la valigia; pensiero e poetica, le novità, il relativismo pirandelliano.

Pirandello e la "Rivoluzione copernicana", il contrasto tra vita e forma, i personaggi-filosofi, l'espressionismo naturale

La poetica dell'umorismo, lettura e commento di un brano dal saggio.

Le "Novelle per un anno"; composizione, struttura e temi, lettura e commento della novella "Il treno ha fischiato".

I romanzi siciliani e il romanzo della svolta.

Il "Fu Mattia Pascal"; temi e vicende, lettura e commento di un brano dal cap.VII e dal cap.XIII; l'anterninosofia

I "quaderni di Serafino Gubbio operatore": temi e struttura; lettura e commento di un brano del cap.

II dal Quaderno primo. Il romanzo "Uno, nessuno e centomila"; trama, tema dell'identità, scomposizione della forma romanzo, lettura e commento di una parte del cap. IV del libro VIII

Le varie fasi del teatro pirandelliano. Lettura e commento di tre scene della commedia "Così è (se di pare)"

DIVINA COMMEDIA

Struttura del Paradiso;

Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVI.

Contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017

La tragedia Enrico IV: trama, temi, lettura e commento dell'atto III

Carlo Emilio Gadda: vita, pensiero e poetica

Lettura e commento della parte prima del cap. I (Filarenzo Calzamaglia) del romanzo "La cognizione del dolore" e del cap.VIII (Le indagini) dell'opera "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana"

La "Linea del crepuscolo": Aldo Palazzeschi, lettura e commento della poesia "Chi sono?" dai "Poemi".

Vincenzo Cardarelli: lettura e commento della poesia "Autunno" da "Poesie".



METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è proposto un approccio didattico che, pur tenendo nel dovuto conto il mantenimento dell'asse cronologico nella scansione del programma, si discostasse da una impostazione enciclopedica della letteratura. È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale intesa come introduzione all'analisi guidata dei testi letterari dalla quale poi pervenire ad una sintesi conclusiva dell'autore. Si è proceduto attraverso operazioni concrete come la lettura, la parafrasi, la riflessione sulle varie questioni poste dai testi per giungere ad operazioni di analisi e sintesi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: C. Bologna, P. Rocchi Rosa Fresca Aulentissima Vol. 3° A/ B Loescher editore
Dispense fornite dal docente.
Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche tradizionali orali e scritte: prove strutturate, verifiche in itinere svolte al fine di rendere consapevole lo studente delle difficoltà o dei progressi conseguiti. Le produzioni scritte sono state relative alle varie tipologie testuali richieste dall' esame.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

La situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: SANTANGELO ALVISE

CLASSE: 5[^] A SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con interesse il programma di storia del Novecento, partecipando attivamente al dialogo educativo pur non mantenendo sempre un comportamento corretto verso l'insegnante. Proprio perché si trattano argomenti di scottante interesse, è risultato chiaro l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento della disciplina, che è quello di permettere di cogliere le radici del presente. Complessivamente i risultati sono stati soddisfacenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: L'Apprendimento dei contenuti disciplinari come da programma risulta sufficiente, il riconoscimento e l'utilizzo di un lessico appropriato sono risultati accettabili.

Competenze: La classe analizza con fatica i testi critici e i documenti storiografici, ma è in grado di sintetizzare i fatti storici significativi e cogliere le idee centrali.

Capacità: una piccola parte degli studenti sa confrontare e contestualizzare i dati storici mentre alcuni si basano esclusivamente su uno studio mnemonico.



PROGRAMMA SVOLTO

L'Europa della belle époque
La Grande guerra e la vittoria dell'Intesa
Rivoluzione e guerra civile in Russia
Il fascismo in Italia
La Germania di Weimar e il regime nazista
IL regime staliniano
Totalitarismi e democrazie nell'Europa degli anni Trenta
La Seconda guerra mondiale
L'Europa nazista e la Shoah
La Resistenza in Italia e in Europa

Contenuti trattati dopo il 15 Maggio 2017

Il lungo secondo dopoguerra
Un mondo nuovo, la guerra fredda

METODOLOGIE DIDATTICHE

È stato utilizzato prima il manuale, si è proceduto in seguito attraverso una lezione frontale, poi si sono puntualizzati i vari contenuti attraverso un'attenta analisi dei documenti storiografici relativi

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: M. Fossati G. Luppi E: Zanette, L'esperienza della storia Vol. 3
Dispense fornite dal docente.
Appunti e mappe concettuali.
Documenti storiografici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso interrogazioni orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

La situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: BAGNASCO MARIA CARLA

CLASSE: V A SIA

PROFILO DELLA CLASSE

- Si è avuta **continuità didattica** per l'intero triennio .
- Nel corrente anno scolastico la classe ha evidenziato una **partecipazione modesta** e sicuramente poco propositiva.
- L'**impegno** personale nella revisione degli argomenti è stato serio e continuo solo per un piccolo gruppo di allievi , discontinuo e concentrato prevalentemente o esclusivamente nei brevi periodi precedenti le verifiche concordate per il resto del gruppo classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il **conseguimento degli obiettivi disciplinari** risulta mediamente prossimo ai livelli di accettabilità ma di sicuro non sono stati raggiunti, se non in casi isolati, solidi livelli di competenze

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

1. Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione dell'attività scolastica.
2. Arricchire il patrimonio culturale con conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società, in modo da essere soggetto attivo e libero
3. Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere le situazioni, di organizzare in modo funzionale il lavoro autonomo, acquisendo capacità di autovalutazione.



CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Modulo 1 (Funzioni a due variabili)
 - disequazioni lineari e non in due variabili ; sistemi di disequazioni in due variabili;
 - concetto di funzione a due variabili
 - dominio per funzioni a due variabili
 - concetto di curva di livello
 - concetto di derivata per funzioni a due variabili
 - concetto e calcolo degli estremi liberi con il metodo grafico e algebrico
 - ricerca degli estremi vincolati con il metodo della sostituzione

- Modulo 2 (Funzioni economiche)
 - funzione domanda e relativo coefficiente di elasticità (l'unica variabile è p)
 - coefficiente di elasticità incrociata (caso a più variabili)
 - funzione costo : totale , medio e marginale
 - funzione ricavo e funzione profitto
 - problemi di ottimizzazione : ottimizzazione profitto nel caso ad una variabile e ottimizzazione profitto nel caso a due variabili nel mercato di concorrenza perfetta e nel mercato di monopolio
 - cenno alla funzione utilità

- Modulo 3 (Interpolazione statistica)
 - concetto di interpolazione statistica e matematica
 - metodo dei minimi quadrati
 - funzione interpolante lineare

- Modulo 4 (Variabili casuali)
 - Variabili casuali discrete : valor medio e deviazione standard
 - Variabili casuali standardizzate
 - Concetto di variabile casuale continua
 - Curva di Gauss

- Modulo 5 (Statistica inferenziale)
 - La popolazione ed il campione
 - Spazio campionario nel caso di campionamento bernoulliano e in blocco
 - Distribuzione della media campionaria
 - I legami fra i parametri della popolazione e quelli del campione

- Modulo 6 (Matematica finanziaria)
(tale modulo , sviluppato solo parzialmente in classe terza , è stato svolto in termini di



essenzialità e come propedeutico al modulo successivo)

- regime dell'interesse semplice e composto
 - tassi equivalenti
 - regime dello sconto composto
 - principio di equivalenza finanziaria
 - rendite: classificazione, calcolo di V ed M per le rendite annue e per le rendite frazionate (senza utilizzo del fattore di correzione)
- Modulo 7 (Ricerca operativa)
 - significato e fasi fondamentali della ricerca operativa
 - concetto di modello matematico
 - classificazione dei problemi di scelta
 - problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati : a carattere continuo , a carattere discreto (senza il metodo dell'analisi marginale), a più alternative
 - problema delle scorte
 - programmazione lineare : caso a due variabili (metodo grafico), caso a più variabili ma riconducibile a due
 - problemi di scelta in condizioni di certezza a carattere differito : criterio dell'attualizzazione e criterio del tasso di rendimento interno
 - risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il **metodo di insegnamento** più comunemente adottato è stato quello di lezione frontale, partendo però da situazioni problematiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: “ Corso base rosso di matematica “ Autori Bergamini –Trifone Ed. Zanichelli)
Dispense fornite dal docente..
Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per le **prove** valide per la valutazione scritta si è optato per la classica proposizione di situazioni problematiche da tradurre formalmente e risolvere.
- **Criteri di valutazione** come da Piano Offerta Formativa



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: Prof. Massimo Cattane**

CLASSE: 5[^] A SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è risultata nel complesso partecipativa anche se pochi sono gli alunni che hanno manifestato un interesse costante per la materia.
Il livello finale è risultato nel complesso più che sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI

- I bilanci aziendali.
- Analisi per indici
- Analisi per flussi
- Contabilità industriale
- Metodi di calcolo dei costi
- Pianificazione e controllo: il Budget
- I finanziamenti bancari



CONTENUTI TRATTATI

| Contenuti | Obiettivi | Strumenti | Metodologia | Verifica | Tempi |
|--|---|------------------------------------|--|---------------|--------|
| <i>I bilanci aziendali</i> | Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio; conoscere i documenti del sistema informativo; conoscere la normativa civilistica; redigere i vari stati patrimoniali e conti economici; identificare i contenuti e la funzione della nota integrativa. | Libro di testo Fonti normative. | Lezione frontale Dialogo guidato Esercitazioni di gruppo | Scritte/orali | 70 ore |
| <i>Analisi per indici e per flussi</i> | Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi; redigere lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari; redigere il Conto economico secondo la configurazione a Valore aggiunto e a Costo del venduto; calcolare gli indici reddituali, patrimoniali e finanziari; individuare il contenuto e le finalità del rendiconto finanziario; analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario. | Libro di testo Fonti normative | Lezione frontale Esercitazioni di gruppo | Scritte | 70 ore |
| <i>Contabilità industriale</i> | Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi; descrivere i significati del termine costo; individuare le metodologie di imputazione dei costi all'oggetto di costo, analizzare le metodologie di configurazione a "direct costing" e "full costing". | Libro di testo Fonti normative | Lezione frontale Esercitazioni Lavori di gruppo | Scritta | 40 ore |
| <i>Budget</i> | Individuare le fasi della pianificazione aziendale; definire il budget ed individuarne le caratteristiche; redigere i budget settoriali. | Libro di testo Esercitazioni | Lezione frontale Esercitazioni Lavori di gruppo | Scritta | 40 ore |
| <i>I finanziamenti bancari</i> | Individuare i finanziamenti concessi dalle banche; individuare le diverse tipologie di fidi; analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del s.b.f e anticipo fatture | Fonti normative Libro di testo | Lezione frontale Esercitazioni | Scritto orale | 40 ore |



METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Lavori in laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

Astolfi, Barale & Ricci Entriamo in azienda oggi 3 (Tomi I-II) TRAMONTANA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte e orali.

I criteri di valutazione utilizzati evidenziano le capacità individuali, la conoscenza e l'apporto

critico personale, nonché l'ampiezza di informazione con riferimenti interdisciplinari.

Nella valutazione periodica si è tenuto conto del profitto, del progresso rispetto alla situazione

di partenza, della partecipazione e dell'impegno.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.



ALLEGATI

- TESTO SIMULAZIONI *TERZA PROVA* SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO: 12 dicembre 2016 e 29 marzo 2017
- GRIGLIA DI CORREZIONE della Terza Prova



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme
a.s. 2016/2017
Classe 5^a A S.i.a.

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

12 DICEMBRE 2016

DISCIPLINE COINVOLTE: INFORMATICA, ECONOMIA POLITICA, MATEMATICA, INGLESE

Tempo a disposizione:2 ore

MATERIALE UTILIZZATO: VOCABOLARI E DIZIONARIO ITALIANO-INGLESE

Non è consentito l'uso della scolorina, l'utilizzo della matita e la consultazione dei lavori tra i candidati.



INGLESE

- 1) WRITE ABOUT THE EU providing basic information (10 RIGHE)
 - 2) WHAT IS MEANT BY *BUSINESS*? (10 RIGHE)
 - 3) BRIEFLY DESCRIBE what the MANAGING DIRECTOR, THE HUMAN RESOURCE MANAGER AND THE FINANCE AND ADMINISTRATION MANAGER usually do in a company (10 RIGHE)
-

MATEMATICA

- 1) Data la funzione $z = \frac{\sqrt{x-2y-4}}{\log(x^2-y)}$,
determina e rappresenta nel piano cartesiano il suo dominio
 - 2) Determina gli estremi della funzione
 $z = x^2 + 3y^2 + 4x - 6y + 3$ con vincolo $x-y=0$
 - 3) Dopo aver enunciato il teorema di Bolzano- Weierstrass, determina gli estremi della funzione:
 $z = -x - y + 4$
nella regione individuata da :
$$\left\{ \begin{array}{l} y \geq 0 \\ x \geq 0 \\ x + y \leq 2 \end{array} \right.$$
-

ECONOMIA POLITICA

- 1) Tratta dei titoli delle entrate. (10 RIGHE)
 - 2) Tratta della teoria del doppio bilancio. (10 RIGHE)
 - 3) Tratta gli strumenti che danno flessibilità al bilancio. (10 RIGHE)
-

INFORMATICA

- 1) Indica quali sono e quanti sono i modelli ISO/OSI . . (10 RIGHE)
- 2) Indica almeno 5 servizi della rete internet e che cosa fanno. . (10 RIGHE)
- 3) Descrivi le varie topologie di rete che conosci : . (10 RIGHE)



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme
a.s. 2016/2017
Classe 5^a A S.i.a.

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

29 marzo 2017

DISCIPLINE COINVOLTE: INFORMATICA, DIRITTO, MATEMATICA, INGLESE

Tempo a disposizione: 2 ore

MATERIALE UTILIZZATO: VOCABOLARI E DIZIONARIO ITALIANO-INGLESE

Non è consentito l'uso della scolorina, l'utilizzo della matita e la consultazione dei lavori tra i candidati.



INGLESE

- 1) DESCRIBE A COMPANY YOU KNOW considering type, industry, key people, products, area(s) served (10 righe)
- 2) WRITE ABOUT THE MOST COMMON TYPES OF BUSINESS MODELS (10 righe)
- 3) WHAT IS THE STRUCTURE OF A MARKETING PLAN? (10 righe)

MATEMATICA

1. Su una popolazione di 2000 persone si è visto che la variabile età si distribuisce **normalmente** con media uguale a 64 e varianza 49.
 - a. Calcolare quante persone hanno una età superiore a 74
 - b. Calcolare quale è l'età superata dall'85% della popolazione
2. Su una popolazione costituita dai seguenti elementi : 10 20 30
 - calcola e costruisci lo spazio campionario, supponendo un campionamento **con ripetizione** di numerosità 2
 - calcola e costruisci lo spazio campionario, supponendo un campionamento **senza ripetizione** di numerosità 2
 - nell'ultimo caso verifica la relazione fra la media della popolazione e la media campionaria
3. I costi sostenuti da una azienda sono i seguenti:
 - Costo fisso di euro 4000
 - Costo per materia prima euro 3 per ogni unità prodotta
 - Costo di manutenzione degli impianti pari al 4% del quadrato della quantità prodottaCostruisci la funzione costo unitario e trova il punto di fuga.
Fornisci dei dati a scelta in modo da poter costruire la funzione profitto, supponendo di trovarci in un **mercato libero**

INFORMATICA

- 1) In un collegamento wifi, indica quali sono oggi le protezioni possibili da settare in un router quale è la consigliabile e le frequenze sui quali lavorano i router.
- 2) Nella legge sul commercio elettronico il cliente quanti giorni ha per esercitare il diritto di recesso?
- 3) Nella legge sul commercio elettronico cosa deve descrivere e come il rivenditore per evitare che la vendita sia considerata nulla?

DIRITTO

- 1) Tratta del ruolo del CSM. (6 RIGHE)
- 2) Tratta degli atti formalmente o sostanzialmente presidenziali. (6 RIGHE)
- 3) Tratta del ruolo delle commissioni permanenti per materie nell'iter legis. (12 RIGHE)



GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA

Candidato /a classe.....data.....

| Indicatori | Descrittori | Punti | Punti attribuiti |
|--|--|-----------------------|-------------------------|
| • Comprensione dei quesiti, dei problemi o dei casi proposti | - assente - molto limitata - parziale - completa | 0 1 2 3 | / 3 |
| • Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione o della risoluzione | - poco chiara - abbastanza chiara ed efficace - chiara e scorrevole / efficace | 1 2 3 | / 3 |
| • Conoscenza dei contenuti e/o capacità di analisi e sintesi | - assente - limitata - abbastanza pertinente - pertinente e personale - approfondita e documentata | 0 1 2 3 4 | / 4 |
| • Correttezza morfosintattica, o esattezza dei calcoli | - errori gravi - errori lievi - assenza di errori | 1 2 3 | / 3 |
| • Padronanza delle procedure, degli strumenti e del lessico specifici | - totalmente inadeguata - incerta - sicura | 0 1 2 | / 2 |
| Totale | | | / 15 |